



Il Concorso di Composizione di Musica per la Liturgia “In Memoria di Mons. Giovanni Muratore”

BANDO DI CONCORSO

L’Arcidiocesi di Palermo, col patrocinio del Comune di Bagheria e del Conservatorio “A. Scarlatti” di Palermo, in memoria di Mons. Giovanni Muratore (cf All.1), indice il “**II Concorso di Composizione di Musica per la Liturgia**”

. Finalità del Concorso è quella di stimolare la produzione di nuova musica per la liturgia e di promuoverne l’esecuzione durante le celebrazioni.

Regolamento

Art. 1

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Al concorso sono ammessi compositori di nazionalità italiana, di qualsiasi età e residenza. Le composizioni presentate dovranno essere interamente originali e mai pubblicate, né eseguite o incise precedentemente, seppure in modo parziale, né premiate in altri concorsi. Pertanto ogni concorrente dovrà unire alla propria domanda di partecipazione, redatta secondo il modello in allegato, un’autocertificazione attestante quanto sopra. Di ogni composizione il concorrente dovrà presentare partitura completa, stampata con programmi informatici o manoscritta. L’esame e la valutazione degli elaborati da parte della commissione giudicatrice avverrà garantendo l’assoluto anonimato di ogni concorrente. La quota di partecipazione è fissata in euro 50,00 e dovrà essere versata tramite bonifico bancario sul seguente Conto Corrente:

IT90Y0306909606100000011992

Intestato a: Arcidiocesi di Palermo

La causale del bonifico dovrà essere: “II Concorso di Composizione di Musica per la Liturgia” in memoria di Mons. Giovanni Muratore.

La ricevuta dell’avvenuto pagamento dovrà essere inviata alla Segreteria del Concorso via mail al seguente indirizzo: concorsomuratore@chiesadipalermo.it

All’Attenzione della referente del bando prof.ssa Rita Di Pasquale.

Art. 2

SEZIONI DEL CONCORSO

Il concorso sarà articolato in tre sezioni:

sezione a)

composizione dell'Ordinario della Messa in lingua italiana (Signore Pietà, Gloria, Alleluia, Santo, Agnello di Dio), da presentare obbligatoriamente in una versione che preveda l'alternanza tra coro a quattro voci dispari con o senza l'accompagnamento di organo e la melodia del popolo con accompagnamento di organo;

sezione (b)

composizione, in lingua italiana per coro a quattro voci dispari a cappella o con accompagnamento di organo, di un brano su uno dei testi scelti dal compositore tra quelli allegati al presente bando (cf All. 2);

sezione (c)

composizione, in lingua italiana per coro a quattro voci dispari a cappella o con accompagnamento di organo, del Magnificat (Lc 1,46-55) allegato al presente bando (cf All. 3);

I concorrenti dovranno produrre la partitura completa e le eventuali parti staccate. Sulla partitura di ogni composizione dovrà esserne indicata la durata approssimativa. Sulla partitura non dovrà figurare alcun nome, né firma, ma solo un motto, sigla o pseudonimo, che non abbia alcun riferimento al contenuto della composizione e la sezione per la quale si concorre. Analogamente il solo motto dovrà comparire sull'eventuale cd rom inviato. Lo stesso motto andrà anche riportato su una busta chiusa contenente la documentazione di cui al successivo art. 3. Ogni concorrente potrà iscriversi a una o più sezioni. In questo caso per ogni sezione dovrà indicare un motto diverso e presentare una specifica busta chiusa contenente la documentazione di cui al successivo art. 3. Ad ogni iscrizione, alle diverse sezioni del concorso, dovrà corrispondere il versamento della quota di partecipazione di euro 50,00. Le composizioni presentate, pur essendo libere e senza obbligo di uno stile particolare (tonalità, atonalità, serialismo, modalità, etc.), saranno vagliate particolarmente sotto il profilo dell'originalità, dell'aderenza musicale ai testi e del trattamento del coro. I concorrenti dovranno tenere in debita considerazione il fatto che le composizioni saranno valutate anche per la loro funzionalità ed efficacia nell'azione liturgica alla quale sono prioritariamente destinate.

Nota Liturgica (cf All. 4)

Art. 3

MODALITÀ D'INVIO

Ogni partitura dovrà essere inviata in cinque copie alla segreteria del concorso. Allegata alla partitura spedita si dovrà accludere la busta sigillata contrassegnata dal motto, sigla o pseudonimo del compositore, contenente il modello di domanda d'iscrizione annesso al presente bando (All.5) debitamente compilato, la ricevuta, anche in fotocopia, del versamento della quota di partecipazione, curriculum vitae, fotografia formato tessera e l'autocertificazione di cui all'art. 1 del presente bando. Tutto il materiale dovrà pervenire a mezzo **raccomandata**, in busta chiusa, dal 24

al 28 agosto 2026 alla segreteria del concorso: **Arcidiocesi di Palermo- II° Concorso di composizione Musica per la Liturgia-Mons. Giovanni Muratore-Via Matteo Bonello,2 90134(PA)**

All'Attenzione della referente del bando prof.ssa Rita Di Pasquale.

Le composizioni e la documentazione ricevuta non verranno restituite, tranne nel solo caso previsto dal successivo art. 6. Le partiture potranno essere restituite dietro esplicita richiesta a spese dei concorrenti dopo la data di espletamento del concorso.

Art. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE, DELIBERAZIONI

La Commissione giudicatrice, nominata dal Vescovo, formata da docenti di Conservatorio e da musicisti di chiara fama e liturgisti, esaminerà i lavori presentati e ammetterà alla fase finale quelli che reputerà meritevoli. Dopo la scelta delle composizioni premiate o comunque selezionate con una particolare menzione, l'ente organizzatrice notificherà a tutti i concorrenti l'esito del concorso. La premiazione **avverrà nell'ultima decade di settembre 2026**, in occasione di un concerto che si terrà presso la "Chiesa Natività della B.V. Maria" di Bagheria nell'ambito della festa del Patrono San Giuseppe. Nell'occasione il coro eseguirà i brani degli autori premiati.

Art. 5

PREMI

I premi saranno così suddivisi:

- al vincitore della sezione a) un premio di euro 700, esecuzione della Messa come da art. 4 del bando, produzione della stessa in cd e pubblicazione della partitura a cura del Comitato organizzatore;
- al vincitore della sezione b) un premio di euro 400, esecuzione del brano come da art. 4 del bando, produzione dello stesso in cd e pubblicazione della partitura a cura del Comitato organizzatore;
- al vincitore della sezione c) un premio di euro 300, esecuzione del brano come da art. 4 del bando, produzione dello stesso in cd e pubblicazione della partitura a cura del Comitato organizzatore;

La commissione giudicatrice si riserva di non assegnare i premi laddove non ravvisi nelle composizioni il pieno raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 del bando. Le decisioni della commissione giudicatrice sono inappellabili e definitive. Non saranno prese in considerazione le composizioni che non rispettino le norme del presente regolamento. L'Arcidiocesi di Palermo si riserva la prima esecuzione assoluta. Pertanto le composizioni premiate o comunque segnalate non potranno essere rappresentate né eseguite in forma di concerto, né tanto meno potranno essere riprese e registrate su supporti audio-video, né trasmesse per radio, televisione, né infine potranno essere stipulati contratti di esclusiva editoriale e/o di rappresentazione, di ripresa e/o registrazione, nel periodo che intercorre tra la presentazione delle partiture al concorso, la premiazione e l'esecuzione, pena la decadenza dello *status* di vincitore e del premio. A sua discrezione il Comitato organizzatore stabilirà le eventuali modalità di esecuzione e/o pubblicazione delle composizioni segnalate ma non premiate. L'Arcidiocesi di Palermo può usufruire a titolo gratuito del materiale presentato per l'esecuzione pubblica e per tutte le manifestazioni concertistiche e liturgiche anche in presenza di trasmissioni radiotelevisive.

Art. 6

ANNULLAMENTO

L'Arcidiocesi di Palermo si riserva di annullare il concorso nella sua totalità o in una delle sue sezioni per cause indipendenti dalla propria volontà che dovessero impedirne il regolare svolgimento secondo i tempi e le modalità sopra indicate. In tal caso saranno restituite al concorrente la tassa di iscrizione e il materiale presentato.

Art. 7

DISPOSIZIONI FINALI

Sarà competenza del compositore depositare l'opera alla Società degli Autori (SIAE, etc.). Per ogni controversia sarà competente il Foro di Palermo e comunque fa testo il bando originale del concorso in lingua italiana. Per quanto non espressamente previsto dal seguente bando di concorso, valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia. Il presente bando, il modello di domanda e i testi letterari relativi alle sezioni del concorso sono consultabili sul seguente sito:

www.chiesadipalermo.it

(cf All.1)

Presentiamo brevemente i molteplici incarichi che Mons. Giovanni Muratore, ordinato il 20/07/1958, ha accolto dai vescovi che si sono succeduti:

1958 - 1964

Collaboratore nella parrocchia S. Stefano alla Zisa

01.02.1964 - 30.09.1973

Parroco S. Giovanni Maria Vianney

01.10.1973 - 30.04.1974

Vicario Economo Natività B.V.M. Bagheria

30.04.1974 - 27.06.1991

Parroco Natività B.V.M. Bagheria

15.02.1993 - 31.08.2003

Rettore Maria SS. In Monte Oliveto

01.09.2003 - 30.06.2007

Rettore Chiesa SS. Salvatore

28.06.1991 - 31.08.2003

Rettore Seminario Arcivescovile

11.09.2003 - 24.10.2007

Vicario Episcopale per la vita consacrata

15.09.2007 - 21.09.2011

Delegato Arc. per gli Istituti di vita consacrata di diritto diocesano

14.01.2009 - 21.09-2011

Delegato Arc. per gli Istituti di vita contemplativa

30.11.2008 - 01.08.2013

Direttore del Centro Diocesano Vocazioni

15.09.2007 - Maggio 2024

Canonico Penitenziere

Negli anni del suo presbiterato Mons. Giovanni Muratore ha particolarmente curato la musica e il canto della/per la liturgia, arricchendola di molteplici composizioni eseguite in ambito diocesano.

Canto Introitale

(dal Sal 27)

**A. Alle porte della tua casa, o Dio,
i tuoi fedeli cantano di gioia.**

C. Una cosa ho chiesto al Signore,

questa solo io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita.

S. Egli mi offre un luogo di rifugio

nel giorno della sventura.
mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

**A. Alle porte della tua casa, o Dio,
i tuoi fedeli cantano di gioia.**

C. Una cosa ho chiesto al Signore,

questa solo io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita.

S. E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò sulla sua casa sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

**A. Alle porte della tua casa, o Dio,
i tuoi fedeli cantano di gioia.**

C. Una cosa ho chiesto al Signore,

questa solo io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita.

S. Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

**A. Alle porte della tua casa, o Dio,
i tuoi fedeli cantano di gioia.**

C. Una cosa ho chiesto al Signore,

questa solo io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita.

S. Sono certo di contemplare la bontà del Signore
sulla terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Canto offertoriale

(Dal Sal 50)

**A. Offri a Dio un sacrificio di lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti.**

C. Amore voglio, non sacrifici,
non offerte, ma comunione con me,
dice il Signore.

S. Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici;
i tuoi olocausti, mi stanno sempre dinanzi.
Non prenderò giovenchi dalla tua casa,
né capri dai tuoi recinti.

**A. Offri a Dio un sacrificio di lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti.**

C. Amore voglio, non sacrifici,
non offerte, ma comunione con me,
dice il Signore.

S. Sono mie tutte le bestie della foresta,
animali a migliaia sui monti.
Conosco tutti gli uccelli del cielo,
è mio ciò che si muove nella campagna.

**A. Offri a Dio un sacrificio di lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti.**

C. Amore voglio, non sacrifici,
non offerte, ma comunione con me,
dice il Signore.

S. Se avessi fame a te non lo direi:
mio è il mondo e quanto contiene.
Mangerò forse la carne dei tori,
berrò forse il sangue dei capri?

**A. Offri a Dio un sacrificio di lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti.**

C. Amore voglio, non sacrifici,
non offerte, ma comunione con me,
dice il Signore.

S. Offri a Dio un sacrificio di lode
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;
invocami nel giorno della sventura:
ti salverò e mi darai gloria.

Canto di comunione

(Dal Sal 147)

- A. Ci nutre con fiore di frumento,
colui che dà la pace alla sua chiesa.**
- C. Glorifica il Signore Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
- S. Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola,
il suo messaggio corre veloce.
- A. Ci nutre con fiore di frumento,
colui che dà la pace alla sua chiesa.**
- C. Glorifica il Signore Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
- S. Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine,
di fronte al suo gelo chi resiste?
- A. Ci nutre con fiore di frumento,
colui che dà la pace alla sua chiesa.**
- C. Glorifica il Signore Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
- S. Manda una sua parola ed ecco si scioglie,
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola,
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

- A. Ci nutre con fiore di frumento,
colui che dà la pace alla sua chiesa.**
- C.** Glorifica il Signore Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
- S.** Così non ha fatto
con nessun altro popolo,
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

(cf All.3)

MAGNIFICAT (Lc 1,46-55)

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

(cf All.4)

Nota liturgica

I Principi e norme del Messale Romano (2020) dedicano un paragrafo del II capitolo all'importanza del canto nella liturgia (cf. 39-41) rilevando come, prima di trattare i diversi canti, *introito – offertorio – comunione, è necessario che...Nella scelta delle parti destinate al canto, si dia la preferenza a quelle di maggior importanza e soprattutto a quelle che devono essere cantate dal sacerdote e dal popolo insieme (cf 40)*. È quindi prioritario cantare la Messa, l'ordinario, o almeno alcune parti di essa: in questo contesto i tre canti, introito – offertorio – comunione, proprio, si inseriscono come a suggellare le processioni rituali che la caratterizzano. La processione introitale, costituita dai ministri ordinati, istituiti e di fatto, è l'espressiva sintesi del cammino che ciascun fedele ha percorso da casa alla chiesa edificio per costituirsi in assemblea celebrante. Il canto introitale che accompagna tale processione deve far sì, col testo e la musica, che i molteplici divengano unità nella condivisione della fede personale. Preferiamo il termine Offertorio a Presentazione dei doni perché l'offertorio della carità indica come è importante che l'offerta sia sostenuta dalla giustizia e dalla carità verso il fratello per essere autentica. La processione offertoriale è svolta da poche persone che, anche in questo caso, sono sintesi delle offerte di tutta l'assemblea celebrante. Il canto offertoriale si riferisce alla offerta manifestativa della propria vita giusta e santa nel vissuto esistenziale e di speranza. La processione di comunione dovrebbe coinvolgere tutti i fedeli costituenti la santa assemblea essendone la massima forma di partecipazione attiva. Il canto di comunione, più raccolto, sostiene il cammino verso la comunione eucaristica, Pane del cammino terreno, preparando alla venuta di Cristo nella gloria: il testo si riferisce alla Eucarestia. La struttura dei tre testi dei canti posti a concorso, uno introitale, uno offertoriale e uno di comunione, indicati per il tempo ordinario, privilegiano la reciprocità tra assemblea – coro – solista perché il canto è di tutta l'assemblea convocata prefigurazione dell'assemblea celeste nella quale gli angeli e i santi cantano già in pienezza le lodi al Signore.

(cf All.5)

**“II Concorso di Composizione di Musica per la Liturgia”
in memoria di Mons. Giovanni Muratore**

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Nazionalità _____

Residente in _____

Cap. Prov. _____

Via/Piazza n. _____

Tel. _____

E-mail _____

Preso atto dell'intero regolamento del **“II Concorso di Composizione di Musica per la Liturgia in memoria di Mons. Giovanni Muratore”**, affermo di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le norme, dichiaro con la presente di partecipare alla **sezione** ___ del concorso con il motto, sigla o pseudonimo di:

Documenti da allegare:

- ricevuta di euro 50,00 (cinquanta), anche in fotocopia, del versamento della quota di partecipazione effettuato tramite bonifico sul Conto Corrente Bancario avente le seguenti coordinate:

IT90Y0306909606100000011992

Intestato a: Arcidiocesi di Palermo

La causale del bonifico sarà la seguente: “II Concorso di Composizione di Musica per la Liturgia in memoria di Mons. Giovanni Muratore”;

- copia del proprio curriculum vitae;

- una fotografia formato tessera;

- autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attestante che le composizioni presentate sono interamente originali e non sono state mai pubblicate, né eseguite o incise nemmeno in modo parziale;

- cinque copie delle partiture delle composizioni presentate e una copia delle parti staccate conformemente a quanto disposto dall’art. 2 del bando, le quali dovranno essere allegate fuori dalla presente busta chiusa e sigillata e contrassegnate dal solo motto, sigla o pseudonimo di cui sopra;

- eventuale (non obbligatorio) cd rom anch’esso allegato fuori dalla presente busta e contrassegnato dal solo motto, sigla o pseudonimo.

Tutto il materiale dovrà essere inviato a mezzo raccomandata, in busta chiusa, dal 24 al 28 agosto 2026 (farà fede il timbro postale) alla Segreteria del concorso:

“II Concorso di Composizione di Musica per la Liturgia” in memoria di Mons. Giovanni Muratore

Arcidiocesi di Palermo

Via Matteo Bonello,2 90134(PA)

All’Attenzione della referente del bando prof.ssa Rita Di Pasquale.

Privacy. Dichiaro di acconsentire, ai sensi della vigente normativa sulla privacy (D. Lgs. 196/2003), all’uso dei miei dati personali qui dichiarati ai soli fini delle procedure necessarie allo svolgimento del concorso in tutte le sue fasi. Responsabile del trattamento dati è

Data

Firma

TUTTI I CAMPI SONO OBBLIGATORI

